# Storia del pensiero ebraico

## Prof. Claudia Milani

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

L’obiettivo dell’insegnamento è quello di presentare la tradizione ebraica nei suoi snodi fondamentali (rivelazione, precettistica, liturgia), nonché di aiutare gli studenti a comprendere come tale tradizione si sia sviluppata nei secoli, su quali regole si sia basata e cosa la accomuni o la differenzi da altre forme di sapere. Nella seconda parte del corso l’obiettivo sarà quello di illustrare ciò che è stato appreso nella prima parte, attraverso l’esempio di alcuni autori e testi che si collocano in diverse epoche storiche.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

conoscere e comprendere i concetti fondamentali su cui si basa il pensiero ebraico;

esprimersi con un lessico appropriato, che gli consenta di descrivere le partizioni interne e lo sviluppo storico di tale pensiero;

applicare le principali regole interpretative ai testi;

presentare esempi di come tutto ciò che è stato appreso sia stato rielaborato in diversi contesti storico-culturali.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

La prima parte del corso presenterà un’introduzione dei concetti di Torah (insegnamento rivelato), halakhah (precettistica), tefillah (preghiera). Ci si soffermerà in particolare sul valore polisemico della Torah: che cosa si intenda per insegnamento divino rivelato; cosa sia il canone biblico ebraico; perché l’ermeneutica dei testi sia imprescindibile e quali siano le principali regole dell’ermeneutica rabbinica; che differenza ci sia tra Torah scritta (Bibbia ebraica) e Torah orale (Mishnah e Talmud).

La seconda parte del corso offrirà alcune interpretazioni che permettono di accostare il testo biblico alla filosofia e alle scienze e che si collocano in diversi momenti storici. In particolare verranno lette alcune pagine della *Guida dei perplessi* di Mosè Maimonide (che mettono a confronto Bibbia ebraica e filosofia aristotelica); delle opere bibliche in lingua italiana di Samuel David Luzzatto (che mettono a confronto lettura ebraica tradizionale e approccio storico-critico al testo); dei saggi biblici di Franz Rosenzweig (che rileggono la Bibbia ebraica alla luce della tradizione rabbinica, ma anche di una originale filosofia della traduzione).

***BIBLIOGRAFIA***

Appunti delle lezioni e il materiale messo a disposizione dalla piattaforma BlackBoard di Ateneo.

Un testo a scelta all’interno di quelli che saranno presentati e consigliati a lezione.

***DIDATTICA DEL CORSO***

L’insegnamento verrà condotto in aula, con lezioni frontali. Le lezioni potranno essere talvolta svolte in forma seminariale, utilizzando una didattica partecipativa e interattiva.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La verifica dell’apprendimento avverrà attraverso un colloquio orale, della durata di 30 minuti circa, che verterà sull’intero programma del corso e sarà articolato in tre-quattro domande.

Durante il colloquio lo studente dovrà dimostrare di conoscere i concetti trattati all’interno del corso; sapersi orientare tra le distinzioni tematiche proposte; esprimersi con un lessico appropriato; sapere esporre ed analizzare i contenuti dei testi letti durante le lezioni.

Ai fini dell’attribuzione del voto finale, saranno particolarmente apprezzati il possesso di senso critico e di adeguata capacità argomentativa.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Data la natura introduttiva del corso, non sono richiesti particolari prerequisiti né di tipo contenutistico, né di tipo linguistico.

La didattica si avvarrà degli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma BlackBoard di Ateneo, su cui lo studente potrà trovare tutti i materiali che verranno illustrati e discussi a lezione e la cui comprensione e conoscenza da parte dello studente, saranno verificate tramite esame orale.

*Orario e luogo di ricevimento*

La prof. Claudia Milani riceve gli studenti presso il Dipartimento di Scienze Religiose dopo le lezioni o previo appuntamento concordato via mail.